



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/29 DELL'8.4.2008

Oggetto: Disegno di legge concernente "Norme per la tutela delle aree protette naturali regionali".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente richiama la legge regionale 7 giugno 1989 n. 31, recante "Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale" e rappresenta l'esigenza di una sua sostanziale revisione. Tale legge regionale, pur innovativa anche rispetto alla successiva norma quadro nazionale (legge 394 del 1991), per la sua impostazione e complessa articolazione non è stata in grado di produrre gli esiti sperati in materia di tutela delle aree naturali e di istituzione e gestione dei parchi regionali.

Occorre anche sottolineare che finora il dibattito sulle aree protette, anche a livello nazionale, ha nettamente privilegiato il ruolo dello Stato e delle Regioni trascurando complessivamente il ruolo degli enti locali. Si è infatti assistito ad una sostanziale esclusione delle comunità e degli enti locali dalla gestione delle aree protette.

Queste considerazioni, prosegue l'Assessore, devono condurre alla necessaria rivalutazione del ruolo di tali enti territoriali ed in questo senso propone una riforma legislativa che favorisca uno sviluppo del sistema che parta dal basso, lasciando più correttamente alle comunità locali, e per esse ai Comuni, l'iniziativa per l'attivazione dei parchi regionali e che introduca diverse forme di governo delle aree protette. Con ciò a dire che deve trovare pieno domicilio nel sistema delle aree protette il principio di sussidiarietà.

In tal senso particolarmente innovativo è il procedimento istitutivo delle aree protette che si vuole delineare come un processo decisionale che prende avvio dalle proposte avanzate dalle comunità le quali, condividendo il valore della tutela ambientale del proprio territorio, lo valorizzano anche in funzione delle esigenze di sviluppo locale.

Altro aspetto particolarmente rilevante è la estrema semplificazione della forma di governo delle aree protette: la Comunità del Parco, costituita dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

Province interessate, un Presidente eletto nel suo seno, un direttore con compiti gestionali e un Comitato scientifico snello per contribuire alla formulazione degli indirizzi programmatici.

Il disegno di legge proposto, meglio illustrato nella relazione allegata, intende anche rispondere ad alcune urgenti esigenze di semplificazione e razionalizzazione del quadro normativo che governa l'istituzione e la gestione dei parchi e delle altre aree naturali protette in Sardegna.

La norma si propone altresì di recuperare, aggiornandoli, gli aspetti positivi della legge regionale 7 giugno 1989 n. 31: le finalità della tutela, la definizione delle aree naturali da salvaguardare e gli strumenti di pianificazione.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, il disegno di legge concernente "Norme per la tutela delle aree protette naturali regionali" e la relativa relazione illustrativa.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru